MAN-RC|16/03/2021|PROTOCOLLO INTESA 1

Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE MUSEI
MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI REGGIO CALABRIA

Ministero della Giustizia
DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
Ufficio Servizio Sociale per i Minorenni
Centro Prima Accoglienza - Comunità Ministeriale
Reggio Calabria

MArRC Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria

MINISTERO DELLA CULTURA

Associazione Culturale per il Bene Sociale

IPALB.-TUR.

PROTOCOLLO D'INTESA
tra
IL MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI REGGIO CALABRIA
e
UFFICIO SERVIZIO SOCIALE PER I MINORENNI di REGGIO CALABRIA
e
L'ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO TURISTICO DI VILLA SAN GIOVANNI
e
L'ASSOCIAZIONE CULTURALE BIESSE

IL MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI REGGIO CALABRIA - (da ora in poi denominato **MArRC**) avente sede in Reggio Calabria Piazza Giuseppe de Nava n.26 codice fiscale 92094410807, rappresentato dal Direttore *pro-tempore,* dott. Carmelo Malacrino che interviene nella stipula del presente accordo nella qualità di legale rappresentante e nell'esercizio della propria funzione istituzionale ai sensi del D.P.C.M. n.169/2019 ed il decreto di nomina del Direttore del Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria MIBAC UDCM (rep. decreti n. 353 del 5 agosto 2019 ratificato dalla Corte dei Conti);

e

L'UFFICIO SERVIZIO SOCIALE PER I MINORENNI di REGGIO CALABRIA – Ministero della Giustizia - VIA PIO XI, TRAV. DE BLASIO, N. 3 rappresentato dal **DIRETTORE** Dott.ssa G.M. GARREFFA

e

L'ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO TURISTICO Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera di VILLA SAN GIOVANNI (R.C.), avente sede in Villa San Giovanni (R.C.), Via A. De Gasperi (Loc. Bottaro), Codice Ministeriale RCRH100001, Codice Fiscale 80001750803, rappresentato dal Dirigente pro- tempore, Prof.ssa Carmela Ciappina che interviene nella stipula del presente accordo nella qualità di legale rappresentante e nell'esercizio della propria funzione istituzionale, ai sensi della Legge 59del 15 Marzo 1997, art. 21, comma 8; del D.P.R. 275/1999; della Legge 107/2015; delle delibere degli OO.CC.;

e

L'ASSOCIAZIONE CULTURALE BIESSE, (codice fiscale 92098970806) con sede in Reggio Calabria, via Cimino n.62, in persona della Presidente Bruna Siviglia,

di seguito indicate come "Parti",

VISTO

- che ai sensi dell'articolo 15, comma l, della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni, le amministrazioni pubbliche, possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

-che il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 ess.mm.ii. ha riordinato la disciplina degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

- che il D.P.C.M. n.169 del 2 dicembre 2019 include il Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria tra gli Istituti di rilevante interesse nazionale dotati di autonomia speciale;

- che il D.M. del 23 dicembre 2014 (e sue mm.ii.) disciplina l' "Organizzazione e funzionamento de musei statali";

- che il D.M. nr. 44 del 23 gennaio 2016 inerisce a "La riorganizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo;

- che il D.Lgs 22 gennaio 2004 n.42 (Codice dei Beni Culturali) detta la normativa in materia di Beni Culturali;

- che lo Statuto del MArRC (MiBACT – UDCM Rep..Decreti n. 146 del 23.03.17) disciplina le finalità, le funzioni e l'ordinamento interno istituzionale del Museo;

- che la legge 20 agosto 2019 n. 92 introduce e disciplina l'insegnamento dell'Educazione Civica in tutte le scuole di ogni ordine e grado;

- che l'Agenda ONU 2030 individua tra i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 , a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile, accanto all'educazione ambientale, alla conoscenza e tutela del patrimonio ed alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali
delle persone introducendo ed istituzionalizzando altresì il concetto di legalità e di rispetto delle leggi e delle regole in tutti gli ambienti di convivenza civile;

- il PTOF, A.S. 2020-2021 deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 21-12-2020;

- il Protocollo d'Intesta stipulato tra il Tribunale per i Minorenni di Reggio Calabria, la Procura per Minorenni di Reggio Calabria, l'Ufficio Servizio Sociale per Minorenni, l'Associazione BIESSE e la Fondazione "Benedetta è la Vita" siglato il 15 Febbraio 2018.

- il D.P.R. n. 448/88 e il D. L.vo n. 272/89, nei quali si evince che i Servizi Minorili utilizzano le risorse del territorio per l'elaborazione di progetti personalizzati finalizzati al sostegno ed al reinserimento sociale dei minori in carico.

- la Circolare del Ministero della Giustizia - Dipartimento Giustizia Minorile - Direzione Generale per gli nterventi di giustizia minorile e l'attuazione dei provvedimenti giudiziari, n. 5351 del 17 febbraio 2006 Organizzazione e gestione tecnica degli Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni".

- la Circolare del Capo Dipartimento n. 1 del 18 marzo 2013: "Modello d'intervento e revisione dell'organizzazione e dell'operatività del Sistema dei Servizi Minorili della Giustizia" e relativi disciplinari.

PREMESSO

- che i beni del Patrimonio Culturale di appartenenza pubblica sono destinati alla fruizione della collettività; la valorizzazione dei beni culturali consiste nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività diretta a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso.

- che le parti hanno manifestato congiuntamente e ciascuno per le proprie competenze la propria disponibilità a sviluppare progetti didattici ed in particolare a

- Rafforzare l'identità culturale attraverso percorsi storico-archeologici con particolare riferimento all'appartenenza ad una comunità per sviluppare la consapevolezza di appartenere ad un contesto culturale che si basa su usi, costumi e storia, che affonda le proprie radici nell'antichità, e che costituiscono il nucleo dell'identità e dei valori positivi della gente di Calabria.
- Rafforzare le radici ed i valori positivi, fondanti la cultura della Calabria, e di farli razionalmente propri contrapponendoli ai disvalori della cultura massificante ed a quella dell'illegalità e della 'ndrangheta, particolarmente diffusi nel territorio, per aiutarli ad utilizzare un caleidoscopio personale con cui guardare ed orientarsi nella complessa realtà che li circonda.
- Rappresentare una risorsa educativa che implementi una nuova sensibilità nelle istituzioni e nella società nei confronti dei minori in situazione di disagio.
- Realizzare un percorso di formazione umano-professionale, attraverso la certificazione di competenze, inteso come maturazione di un'autonomia e come esito di un percorso di appropriazione di un'identità sociale,

nonché come efficace strumento per la trasmissione dei saperi e competenze, anche attraverso momenti di confronto con i pari (peer to peer);

- Riscoprire i valori culturali, delle tradizioni ed usi delle popolazioni antiche del nostro territorio, attraerso lo studio dei reperti archeologici anche in ambito culinario, mediante la valorizzazione dei prodotti tipici della tradizione calabrese.

- che è dunque opportuno stabilire un rapporto di collaborazione coordinata e programmata tra le Parti del presente Protocollo di Intesa al fine di individuare percorsi formativi e di valorizzazione del patrimonio per la promozione di competenze di cittadinanza attiva

CONSIDERATO CHE

- **Il MArRC** ha come scopo istituzionale primario quello di valorizzare il patrimonio culturale anche mediante l'attuazione di progetti educativi condivisi con parti istituzionali i cui obiettivi si sviluppano sul territorio comune di riferimento;

- **Il MArRC** sostiene la diffusione della cultura e della legalità nell'ambito della società civile in genere ed in particolare avendo riferimento ai bisogni formativi delle nuove generazioni per intraprendere azioni di sensibilizzazione sui temi della legalità e dell'etica pubblica;

- **Il MArRC** ha interesse al coinvolgimento delle istituzioni così come sopra richiamate nell'elaborazione del progetto formativo "Dalla tutela alla valorizzazione del patrimonio archeologico attraverso testimonianze di legalità" nell'azione di sviluppo di percorsi di legalità e cittadinanza attiva; in occasione dell'esposizione temporanea di prossimo allestimento nei propri spazi avente ad oggetto reperti oggetto di sequestro;

-**L'UFFICIO SERVIZIO SOCIALE PER I MINORENNI di REGGIO CALABRIA** in ossequio ai principi e gli obiettivi contenuti nella Circolare n. 5351 del 17 febbraio 2006 "Organizzazione e gestione tecnica degli Uffici di Servizio Sociale per i Minorenni" ha tra le sue finalità la promozione di interventi di prevenzione, presa in carico, risoluzione di situazioni di disagio minorile attraverso l'integrazione interistituzionale degli interventi e la messa in rete delle risorse per favorire percorsi di recupero e reinserimento sociale nei contesti territoriali di provenienza.

- **L'UFFICIO SERVIZIO SOCIALE PER I MINORENNI di REGGIO CALABRIA** opera sul territorio sede di Corte d'Appello, coincidente con la Provincia di Reggio Calabria, con la finalità di programmare e seguire interventi mirati sui minori sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria minorile e residenti o domiciliati a vario titolo nei Comuni rientranti nel territorio provinciale.

Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE MUSEI
MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI REGGIO CALABRIA

Ministero della Giustizia
DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
Ufficio Servizio Sociale per i Minorenni
Centro Prima Accoglienza - Comunità Ministeriale
Reggio Calabria

- **L'UFFICIO SERVIZIO SOCIALE PER I MINORENNI di REGGIO CALABRIA** al fine di attuare un percorso trattamentale di tipo restitutivo e/o riparativo i soggetti a ciò deputati, ai sensi dell'art. 28 D.P.R. 448/88, promuove la realizzazione di programmi di inserimento in attività di utilità sociale presso Enti, Associazioni ed Organismi di volontariato a beneficio di quei minori/giovani adulti che, attraverso la partecipazione attiva, responsabile e condivisa aspirino ad elidere la rilevanza penale della propria condotta antigiuridica.

-**L'IPALB-TUR** mira a promuovere attività concrete che consentiranno di sviluppare nei ragazzi competenze di Cittadinanza attiva, capacità di agire da cittadini responsabili che partecipano con piena consapevolezza alla vita culturale, sociale e civica della comunità e nel contempo permetteranno di promuovere l'educazione alla legalità e al contrasto delle mafie, che si sostanzia non solo della conoscenza dei valori costituzionali, ma anche nella consapevolezza dei diritti inalienabili dell'uomo e del cittadino

- **L'IPALB TUR** si prefigge di accostare gli studenti alla conoscenza del nostro patrimonio archeologico, di conoscere e scoprire i tesori del nostro territorio rafforzando l'identità e l'appartenenza.

- **L'IPALB-TUR** condivide le finalità e gli intenti del MArRC, del Tribunale dei Minorenni di Reggio Calabria e dell'Ass. Culturale " BIESSE per la realizzazione del progetto dal titolo "Dalla tutela alla valorizzazione del Patrimonio archeologico attraverso testimonianze di legalità". I ragazzi guidati dai docenti e dagli esperti saranno i veri protagonisti delle attività di studio, di ricerca e di analisi. I lavori realizzati, a conclusione del percorso formativo (parte integrante del PTOF, A.S. 2020-2021), verranno esposti ad una mostra didattica.

- **l'Associazione culturale "BIESSE"** opera non solo a livello regionale ma anche nazionale ed ha come obiettivo il miglioramento del Territorio per la divulgazione dei valori della cultura, della legalità e della giustizia,

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo, che è finalizzato a stabilire un rapporto di collaborazione coordinata e programmata tra le Parti medesime per la costruzione di un progetto denominato "Dalla tutela alla valorizzazione del patrimonio archeologico attraverso testimonianze di legalità" tendente a promuovere attraverso azioni condotte in sinergia, azioni di cittadinanza attiva volte a sensibilizzare, sviluppare e diffondere la cultura della legalità.

ART. 2

Per l'attuazione delle finalità di cui all'art. 1 del presente Protocollo, le Parti si impegnano reciprocamente a:
1. collaborare, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali che di volta in volta saranno elaborate ed approvate dalle Parti medesime. Le modalità operative tendenti alla realizzazione delle iniziative concordate dovranno essere oggetto di apposita convenzione/disciplinare che dettagli lo
svolgimento delle specifiche attività nell'ambito del progetto;
2. promuovere incontri, conferenze e dibattiti interdisciplinari ed altre iniziative di comunicazione e promozione che contribuiscano al miglioramento dell'azione pubblica sottesa al progetto "Dalla tutela alla valorizzazione del patrimonio archeologico attraverso testimonianze di legalità" e volti alla sensibilizzazione alle tematiche di interesse comune;
3. cooperare alla realizzazione dell'attività di formazione specifica, anche attraverso la predisposizione di percorsi dedicati e finalizzati a diffondere la cultura della legalità;
4. attivare, nel rispetto delle disposizioni di legge e di quelle impartite dall'Autorità, nonché previa
stipula di apposita convenzione, eventuali tirocini e/o *stage* .

Le Parti, per il tramite dei *Referenti* di cui all'articolo 3, potranno altresì concordare in specifici accordi attuativi i contenuti e le modalità operative delle singole iniziative in cui potrà articolarsi la collaborazione, al fine di una migliore realizzazione di quanto previsto nel presente Protocollo, da approvarsi nel rispetto dei regolamenti interni di ciascuna Parte e da stipularsi nelle stesse forme del medesimo.
L'Ufficio Servizio Sociale per Minorenni di Reggio Calabria si impegna altresì a:

- Segnalare i minori/giovani in carico al percorso nella fase della fattibilità di un progetto di messa alla prova.
- Individuare successivamente (e darne comunicazione) il personale referente progettuale per la Convenzione
- Accompagnare e affiancare i ragazzi inseriti nelle attività progettuali

ART. 3

Le Parti designano ciascuna uno o più Referenti per l'esecuzione del presente Protocollo.
I Referenti intratterranno tra loro regolari rapporti al fine di definire le linee programmatiche della collaborazione, nell'ottica di garantire l'attuazione delle iniziative e delle attività di cui all'articolo 2.

I Referenti designati dalle Parti sono:
a) per il MArRC il Dott. Carmelo Malacrino - Direttore
b) per per l'Ufficio Servizio Sociale per i Minorenni – la dott.ssa Giuseppa Maria Garreffa - Dott.sse Ilenia Cosenza, Lorena Maria Pennica, Simona Rizzo e Maria Grazia Zoccali
c) per l''Istituto Alberghiero Turistico di Villa San Giovanni:

1) il Dirigente Scolastico Carmela Ciappina,
2) la Prof.ssa Anna Maria Guarnaccia.
3) la Prof.ssa Caterina Votano.
d) per l'Associazione culturale BIESSE la dott.ssa Bruna Siviglia - Presidente

Ciascuna Parte si riserva il diritto di sostituire i propri Referenti, dandone tempestiva comunicazione all'altra.

Le Parti provvederanno ad istituire per l'attuazione del presente Protocollo:

- *una Cabina di regia*, a cui fanno parte i responsabili degli Enti/Associazione/Istituto per la programmazione, l'ideazione, il coordinamento ed il monitoraggio delle relative iniziative.

- *un Gruppo operativo o Staff*, composto dai referenti di ciascun Ente/Istituto/Associazione che si occuperà della realizzazione delle attività programmate

- Le Parti, su proposta della Cabina di Regia, se costituito, ovvero dei Referenti, potranno emanare linee operative al fine di una migliore realizzazione di quanto previsto agli articoli 1 e 2, da approvarsi e stipularsi nelle stesse forme del presente Protocollo.

ART. 4

Tutte le Parti si impegnano ad osservare e far osservare la riservatezza sui fatti, documenti ed elaborati dei soggetti coinvolti nelle singole attività, di cui il personale impegnato possa venire aconoscenza durante le collaborazioni, salvo esplicita autorizzazione scritta per casi particolari.
L'eventuale utilizzo dei risultati congiunti e le modalità di pubblicazione e divulgazione degli stessi saranno regolati dalle Parti nell'ambito della convenzione attuativa

ART. 5

Il presente Protocollo è valido per tre anni a far tempo dalla data di stipula.
Ogni eventuale rinnovo deve essere concordato per iscritto dalle Parti tramite posta elettronica certificata.
Ciascuna Parte può recedere dal presente Protocollo, dandone preavviso scritto di almeno 60 giorni alle altre Parti e restando esclusa qualsiasi reciproca pretesa a titolo di indennizzo e/o risarcimento a causa di tale recesso. In tal caso deve essere garantita la conclusione dei progetti già approvati alla data di comunicazione del recesso.
Dal presente Protocollo non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

ART. 6

Le Parti si impegnano a tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e la propria.
In particolare, i rispettivi loghi potranno essere utilizzati esclusivamente nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente accordo.
L'utilizzo dei loghi, straordinario o estraneo all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto di cui all'articolo 2 del presente accordo, richiederà sempre il consenso della Parte interessata, nel rispetto delle relative procedure interne.

ART. 7

In caso di controversia nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente Protocollo, la questione verrà in prima istanza definita amichevolmente.
Qualora ciò non fosse possibile, il foro competente sarà quello di Reggio Calabria.

ART. 8

Ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali entrambe le parti prestano il consenso al trattamento dei propri dati personali per l'esecuzione di tutte le operazioni e attività connesse al presente protocollo.
Il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti, in conformità alla vigente normativa in materia ed ai Provvedimenti e Linee guida del Garante per la protezione dei dati personali.

ART. 9

Tutte le comunicazioni fra le Parti devono essere inviate, salva diversa espressa previsione, per iscritto ai rispettivi indirizzi di posta elettronica certificata, qui di seguito precisati:
a) per il MArRC : man-rc@beniculturali.it
b) per per l'Ufficio Servizio Sociale per i Minorenni – giuseppamariagarreffa@giustizia.it , - ussm.reggiocalabria.dgm@giustizia.it (P.E.C.prot.ussm.reggiocalabria@giustiziacert.it)
c) per l''Istituto Professionale Alberghiero Turistico- Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera di Villa San Giovanni:rcrh100001@istruzione.it –rcrh100001@pec.istruzione.it
d) per l'Associazione culturale BIESSE : brunasiviglia@hotmail.it

Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE MUSEI
MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI REGGIO CALABRIA

Ministero della Giustizia
DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ
Ufficio Servizio Sociale per i Minorenni
Centro Prima Accoglienza - Comunità Ministeriale
Reggio Calabria

ART. 10

Il presente atto è soggetto all'imposta di registro solo in caso d'uso.

Letto, firmato e sottoscritto.

Reggio Calabria 12 marzo 2021

MArRC
Il Direttore
Dott. Carmelo Malacrino

Associazione Culturale BIESSE (R.C.)
La Presidente
Avv. Bruna Siviglia

Ufficio Servizio Sociale per Minorenni
di Reggio Calabria
La Dirigente
Dott.ssa Giuseppa Maria Garreffa

Istituto Professionale Alberghiero Turistico
Legale rappresentante
Prof.ssa Carmela Ciappina